

IN DECIMA PAGINA

UN PATTO ATLANTICO CONTRO EISENHOWER?

Il secondo servizio di Alberto Jacoviello su: «L'Italia alla deriva dinanzi alla distensione»

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 327

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ABBONATEVI SUBITO!

concorrerete all'assegnazione dei 10.000 premi messi in palio dall'Associazione Nazionale "A. U."

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE 1959

La società e gli ideali

Niente di più esatto, mi pare, dell'autocritica contenuta nella dichiarazione di 200 vescovi americani, la prima notizia che mi colpisce...

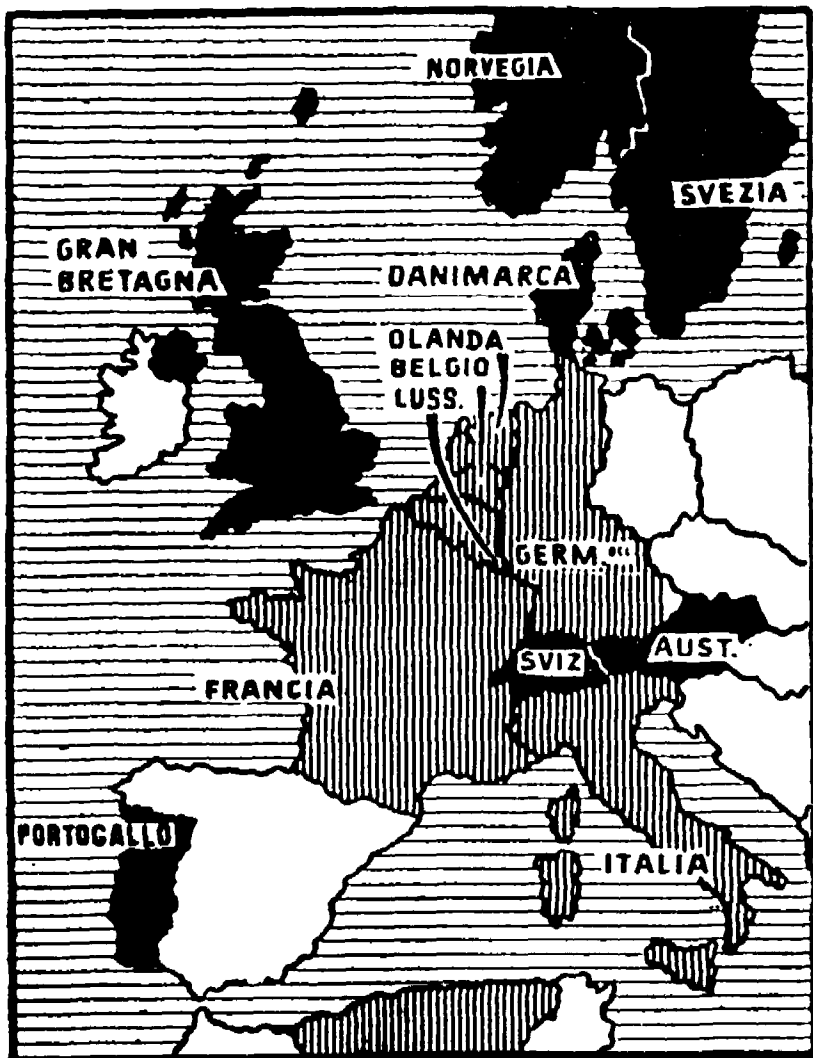
Ora è ben naturale che i problemi che si propongono alla gente sovietica si svolgano su un piano diverso dal nostro: sul piano reso possibile dalla abolizione dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo...

Nessuno può dire, infatti, che i propagandisti della società americana e capitalista non abbiano fatto un lavoro immenso...

DOPO LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE DI LIBERO SCAMBIO

La guerra dei mercati inasprita in tutta l'Europa capitalistica

Aperto attacco di Del Bo alla politica francese nel MEC - I monopolisti tedeschi alla conquista dei mercati africani - Verso la liquidazione del MEC?



Nella cartina sono indicati con il tratteggio i paesi del MEC, in nero quelli dell'EFTA (zona di libero scambio)

Due avvenimenti dominano in questi giorni il panorama politico-economico dell'Europa, e in conseguenza dell'Italia: 1) la frattura del mercato capitalistico dell'occidente europeo...

UNA CONFERENZA DEL MINISTRO DEL BO In una conferenza tenuta a Genova, il ministro italiano del Commercio estero, on. Del Bo, ha illustrato con una certa ampiezza i due aspetti del problema...

Le questioni del commercio estero europeo, ha detto Del Bo, sono andate assumendo gradualmente un aspetto politico: fino al punto che, negli ultimi giorni, la commissione politica della NATO ha dovuto costatare...

alleati occidentali. Ciò è tanto più allarmante - ha proseguito il ministro - in vista della competizione tra est e ovest nei Paesi sottosviluppati...

Nell'Europa capitalistica ci si trova di fronte a due realtà: il MEC (Italia, Francia, Germania ovest, Benelux) e l'EFTA (Inghilterra, Stati scandinavi, Austria, Svizzera, Portogallo). Quest'ultima, secondo Del Bo, è più volte spiegata soltanto come contrapposizione dialettica al Mercato comune e sollecitazione...

Qui Del Bo si è espressamente riferito alle pressioni della Francia, che hanno trovato dissenzienti la Germania e in parte l'Italia, per una «accelerazione» del MEC sia dal punto di vista economico che da quello politico...

BOSS, 24 - Prospettando per la prima volta una revisione dell'atteggiamento del governo federale sul problema del confine Oder-Neisse, il ministro degli Affari tedeschi, Franz Thiedek, ha dichiarato ieri in una riunione politica che le rivendicazioni di Bonn sul corridoio, oggi polacco, contrastano con una situazione di fatto della quale si terra ovviamente conto nella conclusione del trattato di pace con la Germania...

Si terrà anche conto - ha detto Thiedek - delle colpe di quel «desch», che cercarono di introdurre un ordine nuovo nell'Europa orientale sopprimendo e sfermando altre nazioni in nome del popolo tedesco.

IL VIAGGIO DI SEGNI E PELLA A LONDRA Dei problemi economici europei si parlerà a Londra, in un momento di grande tensione, il viaggio che Segni e Pella compiranno la prossima settimana a Londra, alla vigilia della visita di Eisenhower a Roma...

Le decisioni di Strasburgo

STRASBURGO, 24. - Le riunioni concluse ieri a Strasburgo tra i ministri degli Esteri dei sei paesi del Mercato comune europeo non solo hanno pienamente confermato la grave frattura esistente tra i due blocchi economici e commerciali contrapposti oggi nell'Europa occidentale...

Dietro la facciata

Prima di entrare più nel dettaglio dei vari conflitti, ecco le notizie sulla riunione dei «sei». I lavori di Strasburgo si sono conclusi oggi. Il comunicato finale dice che circa 15 rapporti fra i paesi del MEC e i paesi esteri sono stati prese in considerazione...

Se e quando indifferenziati i negoziati di associazione al MEC. Per l'Associazione della Turchia invece nulla di fatto ancora; si rendono utili - dice il comunicato - nuovi colloqui esplorativi...

CATANZARO, 24 - Ancora una volta sono bastate 24 ore di forti piogge per scovolgere le pozze di fango che si erano formate nel centro della Calabria. Il bilancio del temporale che ha investito, fra ieri notte e questa mattina, vaste zone della regione è questa volta quanto mai drammatico: tre persone sono rimaste annegate nelle acque straripanti dei torrenti in piena; numerose case e casupole sono crollate...

Krusciov e Seku Turè incontro sul Mar Nero



MOSCA. - Il primo ministro sovietico Krusciov con il presidente della Guinea Seku Turè si sono incontrati a Gargy, una stazione balneare sul Mar Nero (Telefoto)

lunganti di importazione previsti per questa data all'inizio del MEC.

2) Possibile estensione ai paesi uniti dall'accordo tariffario GATT, a partire dal primo luglio prossimo, della nuova riduzione dei dazi doganali previsti per tale data tra i «sei».

3) Proposta di una notevole riduzione del livello della tariffa doganale estera comune in via di elaborazione...

4) Proposta di creare una commissione di consultazione tra i «sei» e i sei paesi dell'OCCE in vista di far fronte alle difficoltà che potrebbero sorgere durante l'evoluzione degli scambi tra le parti.

5) Possibile riduzione dei dazi doganali sui prodotti agricoli nelle stesse condizioni dei prodotti industriali.

6) Consultazioni regolari con USA, Canada, Gran Bretagna e altri paesi europei in vista di coordinare le misure di aiuto ai paesi sottosviluppati.

stato pubblicato un comunicato che stabilisce fra i «6» consultazioni non soltanto sul piano economico, ma anche sui temi di politica internazionale. Tale decisione è stata giudicata come un provvisorio risultato di compromesso.

Nuovi conflitti. Ufficialmente d'unque un'atmosfera di accordo avrebbe dominato la riunione dei «sei».

La Calabria e la Lucania sconvolte dall'alluvione

Tre persone annegano nel Catanzarese - Drammatica situazione nel Me-tapontino: centinaia di contadini abbandonano le case - Numerosi crolli

CATANZARO, 24 - Ancora una volta sono bastate 24 ore di forti piogge per scovolgere le pozze di fango che si erano formate nel centro della Calabria. Il bilancio del temporale che ha investito, fra ieri notte e questa mattina, vaste zone della regione è questa volta quanto mai drammatico: tre persone sono rimaste annegate nelle acque straripanti dei torrenti in piena; numerose case e casupole sono crollate...

IL VIAGGIO DI SEGNI E PELLA A LONDRA Dei problemi economici europei si parlerà a Londra, in un momento di grande tensione, il viaggio che Segni e Pella compiranno la prossima settimana a Londra, alla vigilia della visita di Eisenhower a Roma...

di 30 centimetri e le famiglie rimaste senza casa ammontano a più di cento. Anche Crotona, nella parte bassa della città, è stata letteralmente allagata per lo straripamento di fiumi; ingenti danni sono stati arrecati agli impianti industriali delle fabbriche Montecatini e Pertusola.

Spaventosa sciagura aerea all'alba di ieri

Un «Constellation» precipita su Chicago



CHICAGO. - Un gigantesco aereo da trasporto è precipitato ieri all'alba sulla periferia di Chicago. Nella telefoto: Una veduta semicircolare del luogo del disastro. Sono visibili, al centro della telefoto una parte della carcassa dell'aereo avvolta dal fumo e numerosi vigili del fuoco che stanno spegnendo gli ultimi focolai dell'incendio; a destra una casa con tutti i vetri infranti ed annerita dall'esplosione

riano è minacciato da una frana di enormi proporzioni. La collina degli Angeli si è spaccata in due e si teme il crollo di una parte di essa...

do - Catanzaro è interrotta. Anche a Cosenza la situazione è drammatica. Le acque dei fiumi Crati e Busento, che sono straripanti...

Gerocarne, che si trova poco distante da Soriano, è stata invasa dalle acque del fiume, mentre i comuni di Acerno, Dossena e S. Maria...

ANTONIO GIGLIOTTI
Il maltempo in Campania
FOGGIA. 24. - A Foggia ed in provincia piove con insistenza da oltre 24 ore...

Un altro passo avanti sulla via della distensione,,

Ampia eco sulla stampa sovietica dell'invito al presidente Gronchi

La dichiarazione di Togliatti e i favorevoli commenti italiani riportati dai giornali dell'URSS

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA. 24. - L'annuncio della visita di Gronchi in URSS, dato stamattina dalla Pravda, è stato accolto con cordiale soddisfazione...

Polemica sull'appoggio italiano all'atomica francese e reazioni al viaggio di Gronchi nell'Unione Sovietica

Sono in corso di perfezionamento i dettagli della permanenza di Gronchi in URSS. La visita, che si svolgerà - come è stato ufficialmente annunciato - dall'8 al 15 del prossimo gennaio...

questo problema specifico. Il compagno Togliatti ha ieri chiesto all'on. Scelba la convocazione della Commissione Esteri della Camera...

rapporto a problemi particolari di orientamento politico e di solidarietà governativa. Fra Moro e Segni si è parlato a lungo della legge antimopolari...

lungamente dibattuto con numerosi deputati d.c. gli aiuti ai problemi del Consiglio regionale e dell'Alta Corte siciliana dopo che per quasi tutta la giornata aveva partecipato a colloqui e riunioni di ministri inerenti l'attività del ministero per le partecipazioni statali...

Consegnate al sindaco

40.000 firme a Milano contro la Edison-gas

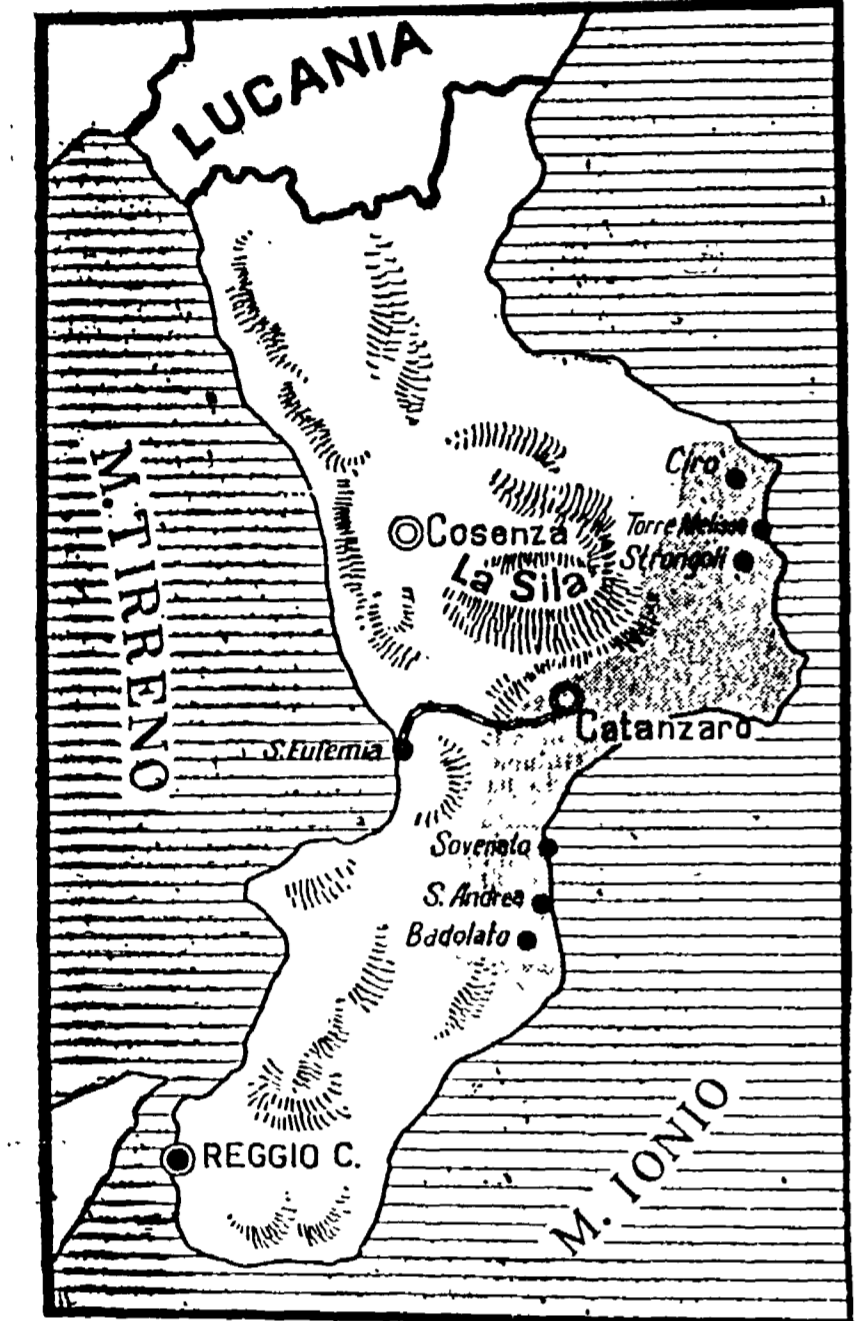
Reclamata la municipalizzazione Favorevole anche la C. I. S. L.

MILANO. 24. - Nel pomeriggio di oggi il Comitato cittadino ha consegnato al sindaco, prof. Ferrari, le prime 40 mila firme in calce alla petizione cittadina per la municipalizzazione della azienda del gas...

Operaio ucciso da un sasso
BOLZANO. 24. - Mentre era occupato a sgomberare, assieme ad altri operai, la strada della Via di S. Maria, rimasta interrotta per un anno...

ULBRICHT
(Continuazione dalla 1. pagina)
zio della sovranità della R.D.T., alle condizioni di vita del suo popolo, ecc.

Sul fronte della Germania Ovest, Ulbricht ha ripetuto la necessità di costituire in città libera e smilitarizzata - così come è stato proposto dall'URSS - in considerazione del fatto che essa si trova nel cuore della R.D.T., sottoposta ad uno speciale stato di occupazione da parte di guarnigioni americane, inglesi e francesi...



In grigio alcune zone colpite dall'alluvione

Il disastro nel Materano

Vaste distese di campi e le case coloniche allagate - Strade interrotte

MATERA. 24. - Un disastro senza precedenti si è abbattuto sulla piana di Metaponto. Da 48 ore una pioggia torrenziale devastava le terre bonificate.

di Oliveri, specialmente nella parte ovest dell'abitato. L'acqua ha raggiunto il livello di circa due metri e mezzo.

Centinaia di famiglie di coloni hanno abbandonato le loro case sommerse dalle acque. Quasi tutte le comunicazioni sono interrotte. Il traffico sulle strade è pericoloso. Manca l'energia elettrica.

La zona di Policoro lo zuccherificio è allagato, mentre la centrale elettrica è fuori uso e si teme per la vita del personale. Tutti i corsi d'acqua sono in piena.

Un camion dei Vigili del Fuoco - partito da Matera con un carico di esplosivo per far saltare alcuni punti della statale ionica e facilitare il deflusso delle acque - è rimasto bloccato.

La situazione è peggiorata su tutto il basso Materano. La transiabilità stradale si è ulteriormente ridotta in seguito all'alluvione: Craco, Marconia, San Basilio e Bosco Salice.

La situazione è peggiorata su tutto il basso Materano. La transiabilità stradale si è ulteriormente ridotta in seguito all'alluvione: Craco, Marconia, San Basilio e Bosco Salice.

Drammatico salvataggio di 120 bambini in Sicilia
PALERMO. 24. - Le abbondanti piogge della notte scorsa hanno fatto scivolare in mare il torrente S. Maria, che scorre presso il centro abitato di Oliveri, sulla statale Palermo-Messina. La violenza delle acque ha trascinato in profondità la rottura degli argini in più punti: l'acqua si è riversata sul paese allagando circa 500 abitazioni. In alcune zone

Salco
NAYLON RHODIATOCE
SCALA D'ORO
Lavabili a secco

La stampa sovietica oggi, nel dare gli echi della visita di Gronchi, si limiterà a segnalare i commenti favorevoli ai giornali di Mosca, riportando, oltre le dichiarazioni di Togliatti, corrispondenze e dispacci TASS che riferivano sui riflessi positivi dell'annuncio ufficiale di un viaggio di Gronchi in URSS.

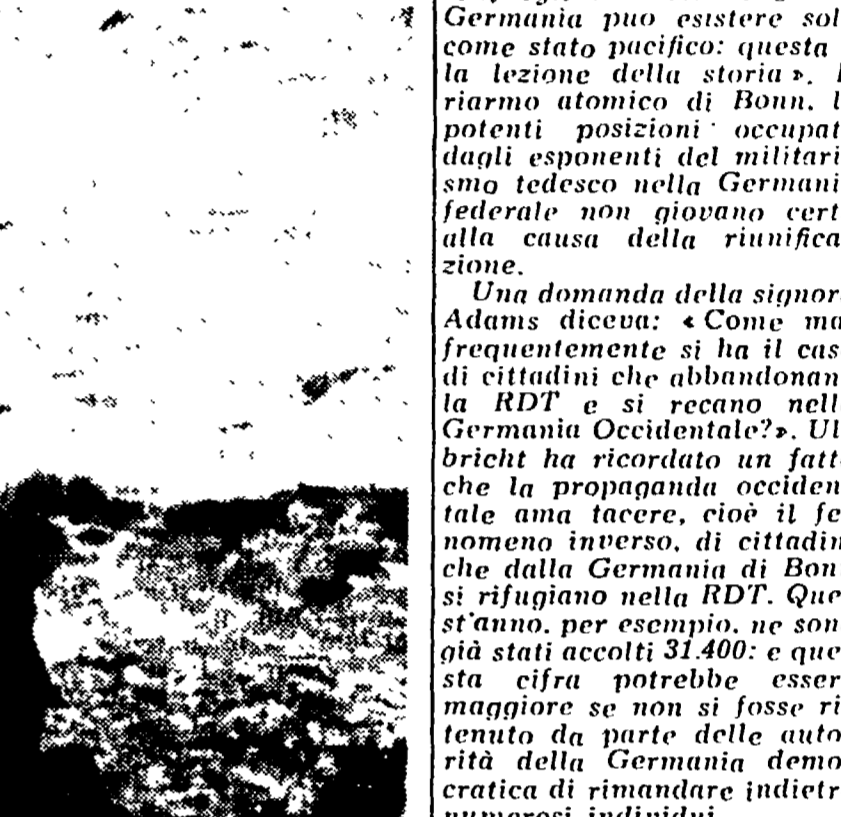
Alla Camera dei Deputati
Oggi in commissione la legge per le Regioni
Si discuteranno anche le proposte sul cinema, sul dazio sul vino, sul riscatto delle case

Nella settimana parlamentare in corso, sarà particolarmente importante l'attività della commissione. La prima commissione esaminerà oggi l'importante disegno di legge presentato dal compagno Giancarlo Pajetta, relativo alle norme per l'elezione dei consigli regionali.

Allo stesso tempo, la commissione esaminerà la proposta di legge Beltrame per lo statuto speciale del Friuli-Venezia Giulia e quella di Scelba e Pella per la città di Trieste.

Allo stesso tempo, la commissione esaminerà la proposta di legge Beltrame per lo statuto speciale del Friuli-Venezia Giulia e quella di Scelba e Pella per la città di Trieste.

Ritrovata cadavere presso una scogliera la bimba scomparsa sei giorni fa a Bari



BARI - Il corpo della piccola Teresa Fanelli, di due anni e mezzo, scomparsa una settimana fa in misteriose circostanze, è stato ritrovato ieri mattina da un pastorello sulla spiaggia di Torre a Mare. Sul corpo della poveretta pare, a un primo esame, che non vi siano segni di violenza. Le autorità quindi propendono per la tesi della disgrazia, anche se resta da spiegare come la piccola ha potuto arrivare da sé fino al mare.

Documento della Direzione del Partito sul problema della casa e degli affitti

Chiesto un piano di cinque anni per la costruzione di case popolari - Contenere il livello dei fitti liberi - Iniziativa dell'industria di Stato per la produzione di elementi prefabbricati

L'approssimarsi della scadenza fissata alla proposta delle locazioni (31 dicembre 1960) ripone con drammatica urgenza, davanti al Paese, il problema della casa come bene e servizio sociale.

Lo sblocco degli affitti fu giusta e necessaria misura sociale che doveva consentire di operare in tale direzione. Il regime vincolistico delle locazioni, infatti, frutto di anomalie ed eccezionali circostanze, avrebbe dovuto essere gradualmente eliminato.

Il blocco dei fitti liberi stabilire dei massimali per le varie categorie di case da fissare sulla base di criteri obiettivi e partendo dalla classificazione catastale e prevedendo misure fiscali straordinarie progressive - per lo stesso periodo in cui vigerà per una parte del blocco - sulle quote di affitto che superino tali massimali.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

La Direzione del PCI invita tutte le organizzazioni di partito ad aprire nel Paese un grande dibattito, a sostenere le iniziative delle associazioni e dei movimenti degli inquilini, a sollecitare un grande movimento di opinione su tali proposte, che si avvalga di esperti del settore per la redazione, entro il 1960, di un Codice dell'edilizia e dell'urbanistica che riordini e raccolga in un testo unico tutte le legislazioni vigenti in materia.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città».

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251. Num. interni 221 - 231 - 242

Clamorosa manifestazione durante la seduta del Consiglio
I capitolini privati di dieci mesi di aumenti protestano vigorosamente in Campidoglio

Intensificata l'azione sindacale

Gas ridotto del 50 per cento da oggi fino a tutto venerdì

Il ministero dell'Interno non ha approvato la decorrenza a partire dal 1. gennaio e ne chiede lo spostamento al 1. novembre
Ciocchetti recita la parte dell'«agnostico» - Silenzio dei d.c. - Larga opposizione in assemblea - Gli interventi dei comunisti

La decisione delle organizzazioni sindacali - Cautela nell'uso degli apparecchi domestici - Le responsabilità dell'associazione padronale

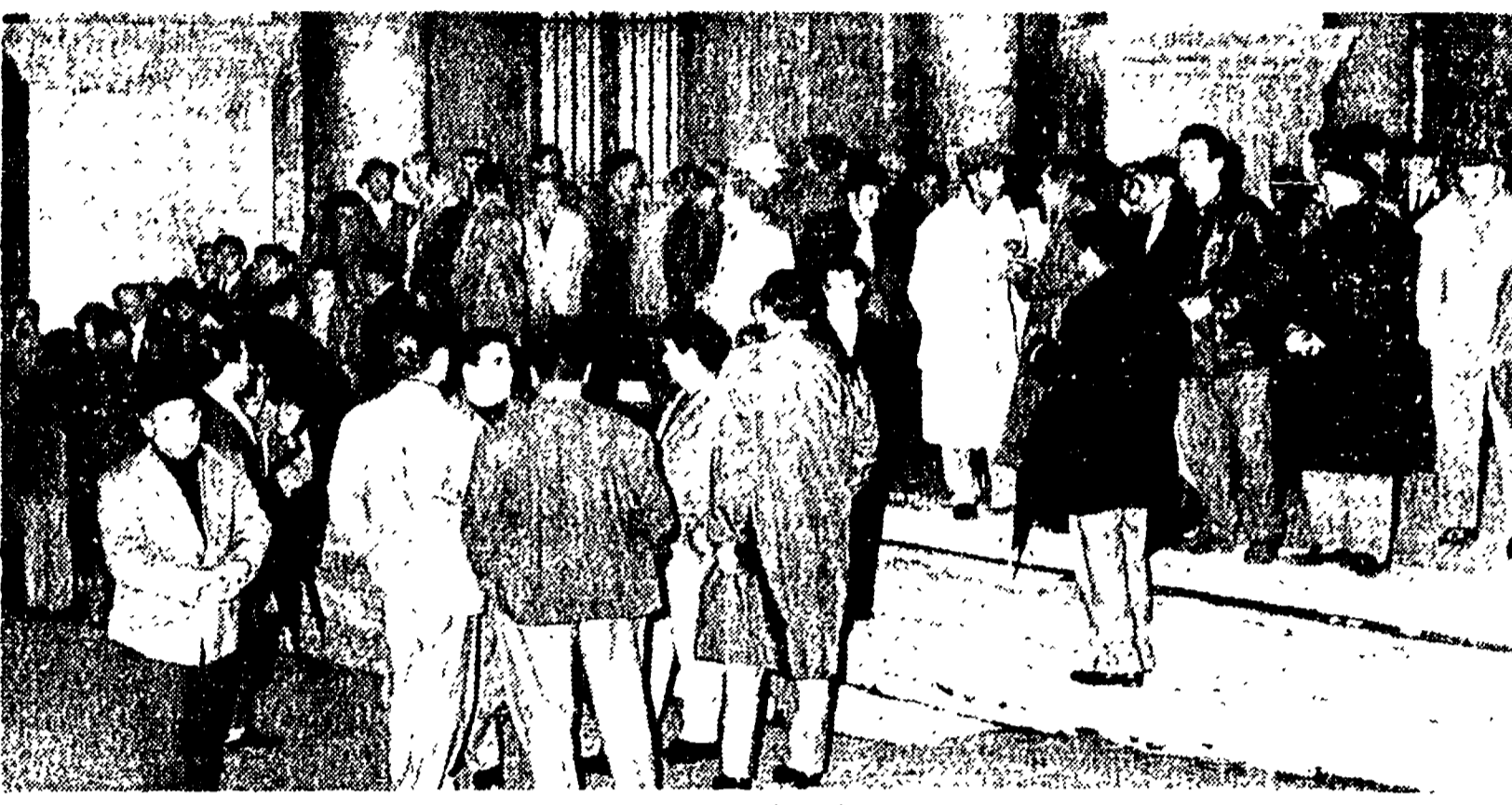
Convegno alla C.d.L. sulla parità salariale

Domani, giovedì, nella sala della Camera del Lavoro, alle ore 17.30, si svolgerà un convegno provinciale sulla parità salariale.

Riunione per gli abbonamenti e la «Betana dell'Unità»

Domani alle ore 19 avrà luogo, presso la sede del giornale, la riunione per gli abbonamenti e per la raccolta a favore della «Betana dell'Unità».

I dipendenti capitolini che graminano ieri l'aula del Consiglio comunale, hanno avuto la sgradita sorpresa di apprendere dal Sindaco Ciocchetti che il ministero dell'Interno aveva approvato la revisione tabellare deliberata dall'assemblea capitolina il 10 luglio scorso...



Un folto gruppo di dipendenti comunali attende in piazza del Campidoglio dopo che Ciocchetti ha fatto sgomberare l'aula

La seduta è stata ripresa dopo venti minuti di interruzione in un'aula priva di spettatori e dominata dalla impressione negativa prodotta dalla comunicazione del sindaco Ciocchetti.

Il compagno TUICCHI ha chiesto al Consiglio comunale di esprimersi in merito alla proposta di accettazione.

Il compagno LIZZARDI ha proposto in via subordinata la correzione del testo.

Il compagno GILLOTTI si è trovato d'accordo con le affermazioni di Comandini e di Bozzi, osservando che la questione di principio è stata già discussa.

PROMESSE DI MARINAIO



Ciocchetti - Vi assisto che i migliaia di economisti connessi alla revisione tabellare degli organi avranno comune decorrenza dal 1. gennaio 1959.

Un operaio s'impicca negli uffici dell'INA

Era addetto alla manutenzione delle macchine da scrivere - La tragica scoperta

Romolo Amadio, un operaio di 48 anni, padre di due figli, si è impiccato ieri nella sede centrale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni in via Sallustiana 51.

Per un'ora un operaio resta sospeso a 6 metri da terra imprigionato nella rete ad alta tensione della «Stefer»

E' stato ricoverato in ospedale - I vigili del fuoco sono stati chiamati da un giovane corso in caserma in bicicletta - Dalla stazione del Lido Centro la corrente è stata staccata con inspiegabile ritardo

Centro e Stella Polare, all'altare del viale delle Vittorie, gli operai della Stefco, che hanno ottenuto l'isolamento per la verniciatura di tutti i pali sostenitori della rete ad alta tensione della STEFER.

Il codice dello sfruttamento

Il particolare che affiora con più evidenza, nella sciagura che ha colpito l'operaio Elio Liberati, è l'atteggiamento di una società che si fa responsabile di un lavoratore addetto ad una mansione così densa di pericolo.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, mercoledì 25 novembre 1959 (224° anniversario dell'Unità d'Italia) si festeggia il giorno che si è formato l'attuale territorio di Roma.

Ciocchetti - Vi assisto che i migliaia di economisti connessi alla revisione tabellare degli organi avranno comune decorrenza dal 1. gennaio 1959.

LAURI (ms) e PATRICOLO (monarchico) si sono dichiarati favorevoli ad un accordo con i consiglieri COMANDINI (ps), BOZZI (liberal) e GILLOTTI (nel Consiglio esaminate l'impostazione ministeriale).



Il cercata nero indica il punto dove l'operaio è rimasto sospeso per circa un'ora prima di ricevere soccorsi

Tra i ricorsi quelli della C.d.L. dell'Istituto di urbanistica e di «Italia Nostra»



Il locale di via Milano dove sono state raccolte le «osservazioni» al piano regolatore

Oltre 4600 opposizioni presentate contro il nuovo piano regolatore

Alle ore 20.20 di ieri, nella sede di via Milano appositamente allestita, è stato presentato all'Assemblea comunale il nuovo piano regolatore generale per la cronaca. L'ultimo ricorso al mittente è stato depositato dal signor Anacleto Sormolita, che espone le osservazioni di molti altri cittadini.

OGGI ULTIMO GALOPPO: IN MATTINATA LA "B", NEL POMERIGGIO LA "A"

Mocchetti ha sciolto le ultime riserve e varato ieri le "nazionali"

Per Italia-Ungheria

Continuano le proteste contro TV e Federcalcio

Confermata Ungheria B-Italia B alla T.V.

I dirigenti della Rai-TV e il presidente della Federcalcio Agnelli continuano a restare fermi sulle proprie posizioni...

Dallo stabilimento I.B.M. di Milano un folto gruppo di operai si scinde per protestare. Essi chiedono che la Rai-TV riprenda quanto prima sulla decisione...

Infine un'altra interrogazione è stata rivolta dal compagno Lajolo, Maglietta e Adamoli alla Presidenza del Consiglio...

La radice della protesta di Firenze sarà diffusa dalle stazioni del Programma nazionale a partire dalle ore 11,15.

Nazionale A: Stacchini e Mora alle ali, esclusi Nicolò e Corso, unico dubbio per Losi o Castano - Nazionale B: nessuna speranza per Pivatelli, debutterà Orlando

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 24. - Gli atleti convocati dalla C.T. per il doppio incontro con le nazionali d'Ungheria...

La convocazione di Stacchini e Mora appesa dallo stesso Mocchetti, gran capo spirituale della C.T., che abbiamo rintracciato presso il Grand Hotel...

La C.T. questa volta, con poche e concise parole, ci ha detto che Mora e Losi sono stati scelti perché sono giocatori di classe...



Quattro dei sei romani arruolabili. Da sin. LOSI, ORLANDO, PANETTI e GUARNACCI. Mancano Pestrin e Zaglio

chi Mora, contro i manager abbiamo tentato, - dico tristemente - di formare un possibile. Abbiamo puntato sui giocatori della Roma, del-

la Fiorentina, del Lazio e del Bologna i terzi saranno, infatti, Robotti, Castellini, una coppia che in maglia azzurra ha sempre reso al massimo, mentre i mediani, portiere, e centrocampisti saranno

Sul campo del "Vasas"

Ultimo allenamento oggi per gli ungheresi



BUDAPEST, 24. - La nazionale di calcio ungherese che giucherà con gli italiani domenica a Firenze, si è allenata oggi sul campo del Vasas...

Niente Halimi il 4 dicembre

Opzione di Zappulla per Schoeppner-Amonti

La rivincita al "Palazzetto dello sport" di Roma in primavera? Venerdì prossimo Vecchiato-Rezgui Guizani e Caprari-Altar



MILANO, 24. - Il dottor Zappulla è da qualche giorno a Milano...

Cecchi, manager dell'addebi - so a queste condizioni una Milano...

Soprattutto gli incontri Rinaldi-Venhamer, Scarpini-Sirri...

Per la qual ragione tutti questi nomi non figurano nel prossimo cartellone capitolino...

Ma non è tutto. Oltretutto, saranno in campo molti giocatori di cui, ora, si parla...

Divorzio Loi-Busacca

MILANO, 24. - Duetto Lotti, campione d'Europa, per i lavori, ha lasciato definitivamente la scuderia di Giovanni Busacca...

A Miami in primavera?

Ahlqvist tratta Johansson - Patterson

Il campione del mondo dei pesi mosca, Ahlqvist, ha acquistato un appartamento nel quartiere residenziale di Manhattan...

Qualche giorno fa, un giornale ha dato notizia che Mario Vecchiato avrebbe messo in commercio in palio la sua corona europea dei pesi leggeri...

Per il Torneo cadetti (ore 14,30)

Oggi al "Flaminio," Roma B-Fiorentina B

Scenderanno in campo anche Ghiggia, Selmosson, Da Costa e Lojdic

Questo pomeriggio, con inizio alle ore 14,30, lo Stadio Flaminio ospiterà le due squadre che giuocano attualmente la classifica del campionato cadetti...

Ma non è tutto. Oltretutto, saranno in campo molti giocatori di cui, ora, si parla...

Colloquio di Onesi con Nostini e Mangiarotti

Due dei tre membri del Comitato di gestione della Nazionale di calcio, Onesi, Nostini e Mangiarotti...

Per quanto riguarda la preparazione dei "solari" della nazionale, questa mattina alle 10,45 dall'aeroporto della Malpensa...

Comunque qualcosa si è fatto. I nazionali della Nazionale A, i nazionali della Nazionale B...

La formazione che affronterà il Barco, sarà quella sicuramente quella di domenica con la sua variabile di Ghazzi al posto di Alfieri...

Per la Coppa dei Campioni Questa sera il Milan contro il Barcellona

MILANO, 24. - Quattordici e ancora due. Il Milan sono partiti questa mattina alle 10,45 dall'aeroporto della Malpensa...

La formazione che affronterà il Barco, sarà quella sicuramente quella di domenica con la sua variabile di Ghazzi al posto di Alfieri...

Raduno di canottieri a Sabaudia

Un primo raduno dei canottieri, selezionati per le Olimpiadi, si svolgerà a Sabaudia nei giorni 28-29 novembre...

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL M.E.C.

Vittoria di Bolmen nel Premio Colli Laziali

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

Strasburgo

(Continuazione dalla 1. pagina)

aggiungono, oggi, alla profonda divisione avvenuta in seno all'Europa occidentale con la recente costituzione dell'EFPA...

Non proprio di questi giorni le notizie sulla massiccia penetrazione del capitale tedesco in Africa...

Un accordo per la collaborazione economica e tecnica è stato firmato in questi giorni a Bonn fra l'Algeria e la Francia...

Per poter sostenere questa battaglia, i dirigenti dell'industria e del governo di Bonn sono alla ricerca di tutti i mezzi per un rafforzamento costante della loro struttura economica-finanziaria...

IL M.E.C.

chiliterza si prepara a chiedere sacrifici doganali all'Italia.

Riepilogando, la situazione si presenta come segue: Da un lato, la Gran Bretagna, dinanzi alle tendenze autarchiche del M.E.C., ha rotto gli inghi e ha cercato la propria contro-zona preferenziale...

IL M.E.C.

IL M.E.C.

IL M.E.C.

IL M.E.C.

IL M.E.C.

IL M.E.C.

IL M.E.C.

IL M.E.C.

IL M.E.C.

Smentite le affermazioni di De Micheli

Solo cinquanta miliardi non 500 investiti dai monopoli in Sicilia

L'IRFIS che doveva aiutare le piccole e medie imprese ha finanziato invece la Montecatini e la Edison - I privati hanno investito solo 10 miliardi l'anno

Nei giorni scorsi, per la precisione il 23 novembre, il Popolo in un articolo dedicato alla industrializzazione della Sicilia sosteneva la necessità di iniziative nell'appello agli imprenditori privati «promettendo quella libertà di iniziativa che implicitamente esclude, da parte dei poteri pubblici regionali, l'adozione di una vera e propria pianificazione».

Le previsioni di investimento ENI, anche in collaborazione con istituti finanziari regionali, si riferiscono a 120 miliardi.

Rispondendo agli attacchi della Confindustria, a proposito dell'impianto di Gela l'agenzia nota che per lo sfruttamento del grezzo sarà necessaria una riduzione delle royalties, ma non per questo si può parlare di sottrazione di entrate alla Regione.

Lo stato scritto che le aziende private canalizzano in Sicilia abbondanti mezzi finanziari propri e qualcuno ha parlato di investimenti per 500 miliardi di lire.

Al 31 marzo 1959, al netto di rinvii, revocazioni e decadenze, i finanziamenti dell'IRFIS ammontavano a 66.353.475.000.

La Società Italiana Zuccheri - che assieme all'Eridania detiene il monopolio di questo settore - si accinge a smantellare lo stabilimento di Granaiolo.

La Società Italiana Zuccheri - che assieme all'Eridania detiene il monopolio di questo settore - si accinge a smantellare lo stabilimento di Granaiolo.

La Società Italiana Zuccheri - che assieme all'Eridania detiene il monopolio di questo settore - si accinge a smantellare lo stabilimento di Granaiolo.

La Società Italiana Zuccheri - che assieme all'Eridania detiene il monopolio di questo settore - si accinge a smantellare lo stabilimento di Granaiolo.

Rivista tecnica a Torino edita in caratteri cirillici

TORINO, 24. - Vicesimo interesse ha suscitato la notizia della prossima partenza di una delegazione FIAT per l'URSS.

67% alla lista unitaria tra i cooperatori triestini

TRIESTE, 23. - Una trionfale vittoria è stata conquistata dalla lista unitaria nelle elezioni per il Consiglio di amministrazione delle cooperative di Trieste.

Aumentata dell'8,4% la circolazione nel 1958

I mezzi monetari in circolazione, biglietti di banca e monete di Stato, sono aumentati di 218.857 milioni di lire nel 1958 rispetto al 1957.

Verso lo sciopero i monopoli di Stato

Continua compatta in tutto il paese la lotta dei dipendenti delle agenzie INA

Entro «breve» tempo i dipendenti dei Monopoli di Stato riprenderanno la lotta effettuando un primo sciopero di tutte le categorie.

Questa la decisione cui è giunto il direttivo del sindacato aderente alla CGIL il quale ha inoltre incaricato le segreterie nazionali di «promuovere gli incontri con le altre organizzazioni per concordare modalità e tempo».

Non ostante le numerose assicurazioni date, in passato dai ministri competenti, nessuna concreta conclusione è stata raggiunta per quanto riguarda le richieste avanzate dalle diverse categorie.

Le agenzie INA In tutte le sei grandi agenzie INA, a Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli e Firenze i dipendenti hanno incrociato le braccia.

Saranno riviste le «royalties» in Sicilia PALERMO, 24. - L'on. Silvio Milazzo, presidente del governo regionale siciliano, concludendo il dibattito sull'Assemblea sul bilancio, ha affermato che è allo studio la modifica del sistema delle «royalties».

Ancora in sciopero i lavoratori francesi al traforo del Monte Bianco ENTREVES, 24. - Lo sciopero dei minatori francesi addetti al traforo del Monte Bianco continua.

Acquisti romeni in U.S.A. per 100 milioni di dollari? BUCAREST, 24. - Una delegazione economica romena è testé rientrata da un viaggio di due mesi in Francia, Inghilterra, Svizzera, Italia, Belgio ed Olanda.

La riduzione dei canoni di affitto chiesta dall'Alleanza dei contadini Oggi la riunione continua sul problema delle trasformazioni culturali all'inizio dell'annata agraria

La situazione dei coltivatori diretti, nel quadro dell'aggravata crisi agricola, i problemi che si pongono all'inizio dell'annata agraria e i fermenti che si manifestano fra i produttori agricoli questi sono i temi affrontati dal Consiglio generale della Alleanza nazionale dei contadini che ha iniziato ieri i suoi lavori.

Qualcosa di nuovo nelle Marche La crisi della D.C. e gli equivoci di Tambroni

« Il MEC è giunto quando ancora la Regione non si era integrata nell'Italia » - Perché hanno vinto i fanfaniani - Politica di riforme e politica di «incentivi»

ANCONA, novembre. Il «nuovo» esistente nelle Marche non riguarda soltanto i mutati rapporti economici e sociali fra città e campagna, che abbiamo cercato di illustrare in precedenza.

Le agenzie INA In tutte le sei grandi agenzie INA, a Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli e Firenze i dipendenti hanno incrociato le braccia.

Saranno riviste le «royalties» in Sicilia PALERMO, 24. - L'on. Silvio Milazzo, presidente del governo regionale siciliano, concludendo il dibattito sull'Assemblea sul bilancio, ha affermato che è allo studio la modifica del sistema delle «royalties».

Ancora in sciopero i lavoratori francesi al traforo del Monte Bianco ENTREVES, 24. - Lo sciopero dei minatori francesi addetti al traforo del Monte Bianco continua.

Acquisti romeni in U.S.A. per 100 milioni di dollari? BUCAREST, 24. - Una delegazione economica romena è testé rientrata da un viaggio di due mesi in Francia, Inghilterra, Svizzera, Italia, Belgio ed Olanda.

La riduzione dei canoni di affitto chiesta dall'Alleanza dei contadini Oggi la riunione continua sul problema delle trasformazioni culturali all'inizio dell'annata agraria

La riduzione dei canoni di affitto chiesta dall'Alleanza dei contadini Oggi la riunione continua sul problema delle trasformazioni culturali all'inizio dell'annata agraria

La riduzione dei canoni di affitto chiesta dall'Alleanza dei contadini Oggi la riunione continua sul problema delle trasformazioni culturali all'inizio dell'annata agraria

Le idee nuove che circolano all'interno della DC: ma è proprio per questo una prova che queste idee nuove già circolano e si fanno luce.

Il MEC è giunto quando ancora la Regione non si era integrata nell'Italia. Perché hanno vinto i fanfaniani - Politica di riforme e politica di «incentivi».

Le agenzie INA In tutte le sei grandi agenzie INA, a Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli e Firenze i dipendenti hanno incrociato le braccia.

Saranno riviste le «royalties» in Sicilia PALERMO, 24. - L'on. Silvio Milazzo, presidente del governo regionale siciliano, concludendo il dibattito sull'Assemblea sul bilancio, ha affermato che è allo studio la modifica del sistema delle «royalties».

Ancora in sciopero i lavoratori francesi al traforo del Monte Bianco ENTREVES, 24. - Lo sciopero dei minatori francesi addetti al traforo del Monte Bianco continua.

Acquisti romeni in U.S.A. per 100 milioni di dollari? BUCAREST, 24. - Una delegazione economica romena è testé rientrata da un viaggio di due mesi in Francia, Inghilterra, Svizzera, Italia, Belgio ed Olanda.

La riduzione dei canoni di affitto chiesta dall'Alleanza dei contadini Oggi la riunione continua sul problema delle trasformazioni culturali all'inizio dell'annata agraria

La riduzione dei canoni di affitto chiesta dall'Alleanza dei contadini Oggi la riunione continua sul problema delle trasformazioni culturali all'inizio dell'annata agraria

La crisi della D.C. e gli equivoci di Tambroni « Il MEC è giunto quando ancora la Regione non si era integrata nell'Italia » - Perché hanno vinto i fanfaniani - Politica di riforme e politica di «incentivi»

Le idee nuove che circolano all'interno della DC: ma è proprio per questo una prova che queste idee nuove già circolano e si fanno luce.

Il MEC è giunto quando ancora la Regione non si era integrata nell'Italia. Perché hanno vinto i fanfaniani - Politica di riforme e politica di «incentivi».

Le agenzie INA In tutte le sei grandi agenzie INA, a Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli e Firenze i dipendenti hanno incrociato le braccia.

Saranno riviste le «royalties» in Sicilia PALERMO, 24. - L'on. Silvio Milazzo, presidente del governo regionale siciliano, concludendo il dibattito sull'Assemblea sul bilancio, ha affermato che è allo studio la modifica del sistema delle «royalties».

Ancora in sciopero i lavoratori francesi al traforo del Monte Bianco ENTREVES, 24. - Lo sciopero dei minatori francesi addetti al traforo del Monte Bianco continua.

Acquisti romeni in U.S.A. per 100 milioni di dollari? BUCAREST, 24. - Una delegazione economica romena è testé rientrata da un viaggio di due mesi in Francia, Inghilterra, Svizzera, Italia, Belgio ed Olanda.

La riduzione dei canoni di affitto chiesta dall'Alleanza dei contadini Oggi la riunione continua sul problema delle trasformazioni culturali all'inizio dell'annata agraria

Trattative culturali tra URSS e Inghilterra



LONDRA. - Sono conclamate ieri mattina all'Foreign Office, le trattative per il nuovo accordo culturale fra U.R.S.S. e l'Inghilterra.

Nuovo colpo dei «baroni dello zucchero» all'economia nazionale

Decisa dalla "Italiana Zuccheri,, la chiusura di cinque stabilimenti

Le gravi conseguenze di questa decisione per gli operai e per i bieticoltori

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE) EMPOLI, 24. - La Società Italiana Zuccheri - che assieme all'Eridania detiene il monopolio di questo settore - si accinge a smantellare lo stabilimento di Granaiolo.

Rivista tecnica a Torino edita in caratteri cirillici

TORINO, 24. - Vicesimo interesse ha suscitato la notizia della prossima partenza di una delegazione FIAT per l'URSS.

67% alla lista unitaria tra i cooperatori triestini

TRIESTE, 23. - Una trionfale vittoria è stata conquistata dalla lista unitaria nelle elezioni per il Consiglio di amministrazione delle cooperative di Trieste.

Aumentata dell'8,4% la circolazione nel 1958

I mezzi monetari in circolazione, biglietti di banca e monete di Stato, sono aumentati di 218.857 milioni di lire nel 1958 rispetto al 1957.

Rivista tecnica a Torino edita in caratteri cirillici

TORINO, 24. - Vicesimo interesse ha suscitato la notizia della prossima partenza di una delegazione FIAT per l'URSS.

67% alla lista unitaria tra i cooperatori triestini

TRIESTE, 23. - Una trionfale vittoria è stata conquistata dalla lista unitaria nelle elezioni per il Consiglio di amministrazione delle cooperative di Trieste.

Aumentata dell'8,4% la circolazione nel 1958

I mezzi monetari in circolazione, biglietti di banca e monete di Stato, sono aumentati di 218.857 milioni di lire nel 1958 rispetto al 1957.

Rivista tecnica a Torino edita in caratteri cirillici

TORINO, 24. - Vicesimo interesse ha suscitato la notizia della prossima partenza di una delegazione FIAT per l'URSS.

67% alla lista unitaria tra i cooperatori triestini

TRIESTE, 23. - Una trionfale vittoria è stata conquistata dalla lista unitaria nelle elezioni per il Consiglio di amministrazione delle cooperative di Trieste.

Aumentata dell'8,4% la circolazione nel 1958

I mezzi monetari in circolazione, biglietti di banca e monete di Stato, sono aumentati di 218.857 milioni di lire nel 1958 rispetto al 1957.

Rivista tecnica a Torino edita in caratteri cirillici

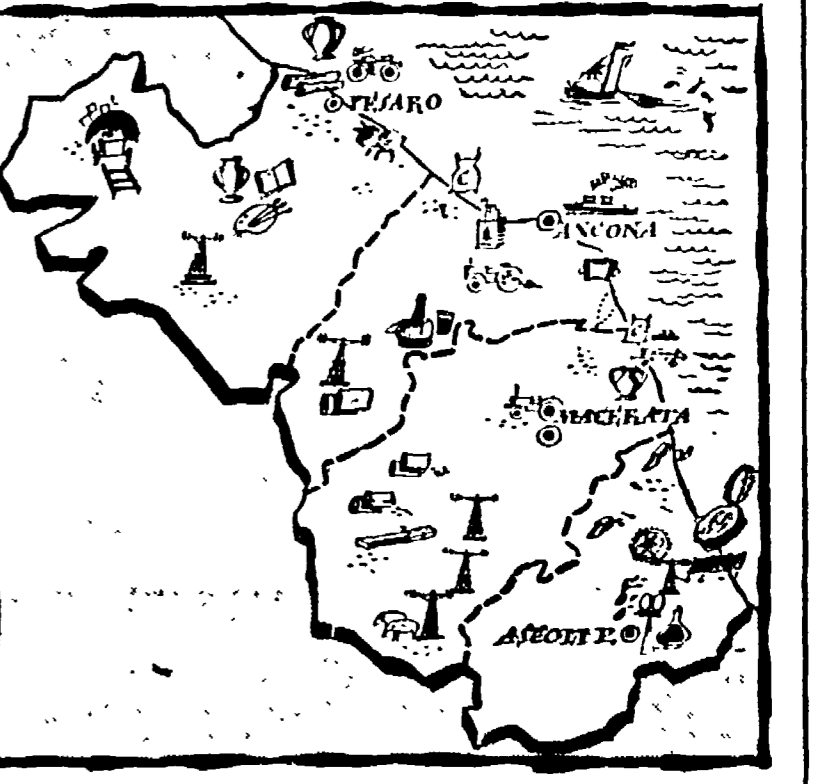
TORINO, 24. - Vicesimo interesse ha suscitato la notizia della prossima partenza di una delegazione FIAT per l'URSS.

67% alla lista unitaria tra i cooperatori triestini

TRIESTE, 23. - Una trionfale vittoria è stata conquistata dalla lista unitaria nelle elezioni per il Consiglio di amministrazione delle cooperative di Trieste.

Aumentata dell'8,4% la circolazione nel 1958

I mezzi monetari in circolazione, biglietti di banca e monete di Stato, sono aumentati di 218.857 milioni di lire nel 1958 rispetto al 1957.



Le principali risorse economiche delle Marche

in certi casi anche determinanti, della distensione internazionale e della crisi dell'anticonsumismo, qualcosa si andava modificando nella D.C.

Il caso di Macerata Si veda il caso di Macerata. Già nel '56, in questa roccaforte clericale e agraria, il genero dell'on. Tambroni, dott. Franco Micucci-Cecchi, aveva dato vita ad una scissione anti-notabili e destra.

Adesioni di contadini cristiano-sociali all'Alleanza nazionale PALERMO, 24. - Si è avuta notizia che i coltivatori diretti di Sant'Agata di Militello hanno deciso di aderire alla locale organizzazione della Alleanza nazionale dei contadini.

Domani il servizio conclusivo: UN PIANO PER LA REGIONE CONTRO I MONOPOLI

Il compagno Longo a un'assemblea di dirigenti e attivisti operai

La distensione e il lavoro politico in fabbrica nel dibattito delle cellule aziendali a Tiburtino

L'intervento del vice segretario generale del Partito - La situazione ci è favorevole? - Le possibilità di proselitismo e di conquista politica - Operai e ceto medio



La presidenza della riunione delle cellule della circoscrizione Tiburtina

I compagni dirigenti e attivisti delle cellule aziendali della circoscrizione Tiburtina (Pirelli, Chimica Aniene, Romana Gas via Grotte di Gregna, ATAC Vie e Lavori, FESS, Scalo Tiburtino) si sono riuniti ieri sera, nella sede della sezione di Tiburtino IV, alla presenza del compagno Luigi Longo, per dare inizio alla discussione congressuale del partito in relazione ai problemi e ai compiti che si pongono in queste organizzazioni.

Il compagno CUFFINI, segretario della circoscrizione Tiburtina, aprendo i lavori, ha informato che erano presenti alla riunione anche i rappresentanti della nuova cellula costituita in una piccola fabbrica metalmeccanica, la «Velo-

ca». Il compagno ROIC, della «Fiorentini» e membro del comitato di circoscrizione, ha fatto una breve introduzione per ricordare le indicazioni centrali delle «Tesi» ed ha poi notato che, mentre è avviato il processo di distensione internazionale, nelle fabbriche vi è un certo inasprimento delle posizioni padronali. I lavoratori devono reagire intensificando la lotta per migliori salari e per la democrazia nelle fabbriche. Le cellule di fabbrica devono accentuare il loro carattere di organi politici, capaci di orientare politicamente i lavoratori, indicando loro la prospettiva di un profondo rinnovamento del paese. Si presentano notevoli possibilità di proselitismo fra gli operai, ma bi-

sogna superare tutti i limiti di settarismo attraverso il dibattito politico. Si è quindi aperta la discussione. Sono intervenuti: NAPOLETANO (segretario della cellula della «Fiorentini»); la possibilità di avanzare per la via democratica al socialismo è reale, ma è certo condizionata dalla nostra azione, cioè dalla nostra capacità di realizzare una grande unità di tutte le forze popolari e democratiche. Il presupposto di ogni avanzata è l'unità della classe operaia; nella nostra fabbrica non possiamo accontentarci di parlare ai 120 comunisti, ma dobbiamo parlare a tutti i 500 operai e anche agli impiegati.

BASSOLI («Fiorentini»); con la lotta antifascista, con

l'unità della Resistenza, con la svolta di Salerno, con la lotta di tutti questi anni si è già dimostrata la possibilità di andare avanti su una via democratica. D'ANDREA («Fiorentini»); la distensione ci è favorevole, ma la situazione non cambia senza un nostro forte intervento. Bisogna perciò combattere le posizioni attese, che in alcuni compagni vengono anche alimentate dal dubbio che la distensione possa provocare danno al movimento operaio o dare incentivo al riformismo e al paternalismo padronale.

DI STEFANO (FESS); nel nostro magazzino approvvigionamenti abbiamo già realizzato il 100% nel tesseramento con 2 reclutatori. Sono i nostri avversari a volere la continuazione della guerra fredda per mantenere la discriminazione anticomunista. Fra i lavoratori e nei ceti medi notiamo segni di simpatia per noi.

LENTINI («Chimica Aniene»); bisogna superare i limiti di settarismo, che impediscono ad alcuni compagni di avvicinare e di discutere con gli altri lavoratori. Altri compagni pensano invece che, se oggi ci sono necessarie certe alleanze, domani potremo «fare i conti». Questo è sbagliato. Dobbiamo essere molto chiari sulla garanzia assoluta di rispetto della religione oggi e domani.

MENEGUOLO («Chimica Aniene»); la distensione è un fatto positivo, ma bisogna tener conto dei lavoratori. Le cellule aziendali devono sempre i padroni, e che la nostra lotta deve continuare come sempre. Prima c'era una maggiore combattività nei lavoratori.

GALELLA (segretario della sezione di Ponte Mammolo); la distensione ci favorisce perché consente più ampi contatti con le masse, ma dobbiamo essere noi a conquistare posizioni più avanzate. Le cellule aziendali devono fare un maggiore aiuto alle sezioni.

ALESSANDRELLI («Fiorentini»); dobbiamo dimostrare a tutti il danno che arreca la concentrazione monopolistica; ma per questo è necessaria una qualificazione politica e anche culturale dei compagni, perché possano parlare con tutti.

PAGANO («Fiorentini»); dobbiamo rendere più chiaro il legame tra le lotte rivendicative particolari e la lotta generale per il rinnovamento democratico, affinché il «patrimonio» di lotte sindacali divenga anche un «patrimonio» politico.

FRANCESCHI («Fiorentini»); in che cosa consiste il settarismo? Secondo me non possono essere chiamati settari i compagni cui non abbiamo saputo far comprendere la politica dell'VIII Congresso. E' necessario una discussione, bisogna fare in modo che aumenti la partecipazione alle riunioni di cellula, facendo discussioni interessanti e vive. In fabbrica abbiamo sempre avuto un buon atteggiamento verso gli altri lavoratori; il nostro compito è solo quello di rafforzare la cellula.

GABRIELLI (ATAC di Portonaccio); la distensione è un fatto positivo, ma non significa per i lavoratori: rifinire alla lotta.

Ha infine preso la parola il compagno LONGO, il quale ha sottolineato che non si tratta ora di concludere una discussione, che è appena all'inizio e dovrà svilupparsi con i congressi di cellula e di sezione. Egli ha richiamato l'attenzione sugli aspetti nuovi della situazione internazionale e interna, affermando che è mal posta la domanda se la distensione ci favorisce o non. La distensione, infatti,

Dieci morti, numerosi feriti e gravi distruzioni

Un aereo in fiamme precipita su un gruppo di case a Chicago

L'apparecchio un gigantesco «Constellation» da trasporto stava per atterrare

CHICAGO, 24 — All'alba di stamane un gigantesco aereo da trasporto è precipitato in fiamme presso l'aeroporto di Midway, alla periferia di Chicago, finendo su un gruppo di edifici residenziali e provocando dieci morti, numerosi feriti e danni ingenti. Tra gli vittime sono i membri dell'equipaggio.

Subito dopo la caduta dell'aereo, un incendio si è sviluppato, fra le case semidistrutte, per la combustione della benzina riversata dall'apparecchio sulle rovine. I pompieri accorsi in gran numero dal vicino campo di aviazione sono stati a lungo impegnati.

L'aereo precipitato è un «Constellation» della TWA, del tipo «Super II». Costruito dalla «Lockheed», aveva quattro motori, una lunghezza di 35 metri, un'apertura alare di 37 metri e peso di 82 tonnellate. Questo tipo di apparecchi ha una velocità di crociera di 525 chilometri orari e può trasportare merci per circa quindici tonnellate.

L'aereo aveva lasciato New York con un carico misto di merci. Si ignora la causa del disastro che è avvenuto proprio quando l'aereo aveva iniziato la manovra per l'atterraggio a Chicago. E' stato visto improvvisamente sbandare e in pochi minuti incendiarsi. Precipitando in fiamme, investiva cinque villette e un palazzo residenziale di sei appartamenti.

Il tenente Thomas Fraass, uno degli inquirenti degli edifici distrutti, ha raccontato che il quadrimotore della TWA colpiva la sua casa, ha aperto una povera breccia nel tetto, quindi è penetrato nella camera da letto e, procedendo per la sua strada, ha continuato ad aprirsi il varco dentro l'edificio di sei appartamenti, scembrandosi il disastro su ogni cosa.

Tutto è stato subito avvolto da una cortina di fiamme. Fraass ha detto che l'aereo aveva proprio centrato l'edificio sventrandolo. Comunque, la fortuna ha aiutato almeno quest'uomo e i suoi due bambini, Marjorie di 4 anni e Davide di uno; se la loro curata tutti e tre con ferite di poco conto e ustioni.



CHICAGO — Grossi riflettori illuminano a giorno una casa rimasta danneggiata gravemente dall'aereo mentre i Vigili cercano di estinguere le fiamme (Telefoto)



CHICAGO — Vigili del fuoco portano via su una barella uno dei feriti estratti da una casa distrutta (Telefoto)

Durante un ricevimento all'«Ambasciatori»

Ehrenburg consegna a Dolci il Premio Lenin per la pace

Numerose personalità del mondo politico e culturale presenti alla calorosa manifestazione

Alla fine del 1957 il Premio Lenin per la pace fu assegnato allo scrittore italiano Danilo Dolci. La notizia seguiva a non molta distanza il famoso processo di Palermo nel quale Dolci era comparso come imputato per i lavori eseguiti sulla «trazzera» di Partinico. Più ancora che l'opera e gli scritti di Dolci, il processo rivelò, a molti che ancora lo ignoravano, in quali disumane condizioni rivissero interi paesi della Sicilia, tenuti fuori dalla storia, «banditi» dalla società. Il merito di Dolci era quello di cogliere questi uomini, donne e bambini nel punto più basso della loro esistenza, di andare ad incontrarli perché, parlando, acquistassero coscienza di essere uomini e per ciò stesso cittadini. La leva, su cui Dolci agiva in questa sua azione maiuica, era il diritto al lavoro, il famoso articolo quattro della Costituzione. Per questo egli, allora, fu processato. Eppure la sua azione di uomo civile, impegnato e di scrittore aveva un significato non soltanto meridionale e meridionalista, ma anche nazionale e internazionale. L'assegnazione del Premio Lenin per la pace ne individuava il contenuto in un atto di amore e di fraternità, di comprensione non soltanto tra gli uomini, ma tra i popoli.

Lo ha ricordato tra i Roma Jia Ehrenburg in una cerimonia svoltasi all'albergo «Ambasciatori» presente l'ambasciatore Kozrev e nel corso della quale lo scrittore sovietico ha conferito a Danilo Dolci il premio. Il discorso che Ehrenburg ha pronunciato ha riportato l'argomento al tema fondamentale della distensione, alla necessità che tra i popoli si inauguri un'era di nuovi rapporti, che siano spazzate le nebbie della guerra fredda. La visita del presidente Gronchi al nostro paese — ha detto tra l'altro Ehrenburg — deve significare il principio di una nuova epoca nei nostri reciproci rapporti. Il presidente Gronchi avrà modo di convincersi personalmente non solo dell'amore di pace del popolo sovietico, ma anche dell'amore dei sovietici per l'Italia. Quest'amore non è un facile documento di fede nella giustizia e nel progresso dell'Italia. E' stato da parte di tutti, variamente espresso, un omaggio a Dolci e, insieme, una testimonianza di fiducia nel contributo che la cultura può e deve portare alla distensione, alla pace.

Ha risposto infine Danilo Dolci. Prima di lui Josué De



Ehrenburg e Dolci durante la cerimonia

Castro aveva detto come la distensione, la pace, debbono significare anche la fine di un mondo dove interi popoli ancora vivono nella fame. Pace deve essere per tutti, dunque anche per Dolci ha ringraziato non a nome suo, ma degli umili a quali egli ha dedicato la sua azione. Ha anzi dato loro direttamente la parola leggendo alcune testimonianze raccolte da lui e dai suoi collaboratori in Sicilia e che appariranno in un libro di imminente pubblicazione. Sono documenti di dolore, di esattezza, dove manca ogni misura umana, ragazzi, giovani, donne condannati non soltanto al bisogno, ma alla paura del vivere.

Dopo Ehrenburg, hanno parlato Carlo Lenzi, Ada Alessandrini, Ion Targetti, Josué De Castro, l'avv. Comandini, che fu difensore di Dolci nel processo di Palermo e che ha ricordato l'arresto che si trova a Roma Calamandrei, un indimenticabile documento di fede nella giustizia e nel progresso dell'Italia. E' stato da parte di tutti, variamente espresso, un omaggio a Dolci e, insieme, una testimonianza di fiducia nel contributo che la cultura può e deve portare alla distensione, alla pace.

Ha risposto infine Danilo Dolci. Prima di lui Josué De

Castro aveva detto come la distensione, la pace, debbono significare anche la fine di un mondo dove interi popoli ancora vivono nella fame. Pace deve essere per tutti, dunque anche per Dolci ha ringraziato non a nome suo, ma degli umili a quali egli ha dedicato la sua azione. Ha anzi dato loro direttamente la parola leggendo alcune testimonianze raccolte da lui e dai suoi collaboratori in Sicilia e che appariranno in un libro di imminente pubblicazione. Sono documenti di dolore, di esattezza, dove manca ogni misura umana, ragazzi, giovani, donne condannati non soltanto al bisogno, ma alla paura del vivere.

Dopo Ehrenburg, hanno parlato Carlo Lenzi, Ada Alessandrini, Ion Targetti, Josué De Castro, l'avv. Comandini, che fu difensore di Dolci nel processo di Palermo e che ha ricordato l'arresto che si trova a Roma Calamandrei, un indimenticabile documento di fede nella giustizia e nel progresso dell'Italia. E' stato da parte di tutti, variamente espresso, un omaggio a Dolci e, insieme, una testimonianza di fiducia nel contributo che la cultura può e deve portare alla distensione, alla pace.

Ha risposto infine Danilo Dolci. Prima di lui Josué De

Che cosa hanno detto le elezioni di domenica

Voghera conferma la forza della politica unitaria

I voti guadagnati dal PCI provengono in gran parte da ex elettori cattolici — La polverizzazione delle destre

Non è sempre facile analizzare e comprendere interamente il significato delle cifre uscite da una consultazione elettorale. Tuttavia, da un attento esame politico degli spostamenti, flessioni e avanzate, si possono trarre conclusioni che rivelano aspetti singolari ed estremamente interessanti della realtà italiana. Il caso di Voghera, città di circa 40 mila abitanti che la DC aveva definito «città cava»

LE ELEZIONI IN DIECI PICCOLI CENTRI

La D.C. ha conquistato due Comuni nelle «amministrative» di domenica

Un'amministrazione comunale è stata perduta dai socialisti: il PSDI vince a Fiumone (Frosinone). Una vittoria personale del sindaco di Pontorcero, ex-silvano del PCI. L'elemento dominante le percentuali dei votanti. Ecco come ieri il «Messaggero» ha dato le notizie elettorali: non una parola sui risultati nel comune più grande interessato alla consultazione

per le elezioni cava», è quello che oggi può fornirci alcune delle indicazioni più precise su quanto sta sviluppandosi di nuovo nel paese.

Esaminiamo nei dettagli e nello scorporo delle cifre il risultato elettorale di domenica scorsa, confrontandolo a quello uscito dalle urne nel maggio del 1958. I comunisti hanno compiuto a Voghera un impetuoso balzo in avanti portandosi da 6340 voti a 7667, con un guadagno netto di 1323 voti. I socialisti hanno registrato un aumento di 395 voti. I nuovi seggi conquistati

sono quattro (2 al PCI e 2 al PSDI), il che consente ai due partiti di ottenere la maggioranza assoluta in Consiglio comunale: 21 seggi, dei quali 14 ai comunisti e 7 ai socialisti. A prima vista, anche la DC che ha conservato i suoi 13 seggi, avrebbe fatto un piccolo passo avanti, passando da 6915 voti a 7210. Ma se si fruga con attenzione in questo risultato, si scopre il profondo travaglio politico del partito clericale e si svelano gli aspetti reali della crisi che lo sta lacerando. Si riesce cioè a capire come si traduca in cifre il sommovimento del mondo cattolico di cui il congresso di Firenze ci ha fornito, seppure in forme confuse e contraddittorie, il quadro più esatto.

Le cifre di Voghera ci indicano che la DC resiste come compagine politica solo saccheggiando il campo delle estreme destre, analogamente, del resto, a quanto è avvenuto in Sicilia. E ci indica che le destre reazionarie intravedono sempre meglio nella DC il loro autentico partito.

«Scomponiamo dunque queste cifre: le destre vogheresi (liberali, missini e monarchici) hanno perduto domenica scorsa nel confronto con l'anno scorso, 2031 voti. Precisamente: 262 i liberali, 294 i neofascisti; i monarchici, per poter addensare i loro voti sulla lista clericale, hanno addirittura disertato

il campo mettendo a disposizione i loro 1475 voti. Dalla somma di 2031 voti perduti dalle destre, togliamo pure una quota di circa 500 astensionisti (infatti è stato quest'anno il numero di votanti in meno): rimangono 1500 voti che non è pensabile siano finiti nelle liste di sinistra. Sicuramente la quota massima se non totale di questi suffragi è stata incamerata dalla DC, che proprio a questo sco-

Delegazioni della F.G.C.I. a Parigi e Belgrado

Due delegazioni del Comitato Centrale della FGCI si recheranno all'estero per partecipare nei prossimi giorni al Congresso della gioventù comunista francese e a un incontro con il Comitato centrale della Gioventù popolare jugoslava. Al Congresso della UJCF che si svolgerà a Parigi dal 21 al 29 novembre parteciperanno i compagni Dino Santoro della Segreteria nazionale della FGCI e Romano Ledda della Direzione nazionale.

All'incontro con la Gioventù popolare jugoslava parteciperà una delegazione composta dai compagni Triossi Berlinguer, della Segreteria nazionale, Sandro Curzi direttore di «Nuova Generazione» e Mario di Giuseppe e Berlinguer. I due della Direzione nazionale, Perini Serio segretario della FGCI di Trieste.

Queste sono alcune risposte che ci danno le vittoriose cifre di Voghera. Altrettanto si potrebbe dire di Noceto, in provincia di Parma, dove il partito clericale conserva le posizioni bloccando le destre missine, monarchiche e liberali, e dove i comunisti compiono ugualmente una nuova significativa avanzata.

Plauso di Togliatti ai compagni di Voghera

Il compagno Togliatti ha inviato alla delegazione comunista di Pavia il seguente telegramma:

«Un vivo plauso ai compagni di Voghera e al Comitato federale per il brillante successo elettorale, dovuto alla buona impostazione politica e al buon lavoro compiuto da tutti i compagni. Palmiro Togliatti».

Una sposa quindicenne trovata morta a Palermo

Un colpo di pistola le ha perforato il petto - Delitto o suicidio?

PALERMO, 24 — Una giovanissima sposa, Concetta Zagami, di 15 anni è stata trovata uccisa da un colpo di pistola al petto nella sua abitazione a Ferla.

Un primo esame ha accertato che il colpo è stato sparato a bruciapelo all'altezza del cuore con una pistola calibro 6,35, rinvenuta accanto al corpo della vittima.

Allo stato attuale delle indagini risultano valide le due ipotesi del suicidio e del delitto. La seconda ipotesi trova tuttavia maggior credito finora tra gli inquirenti.

Un farmacista resta ucciso nello scontro fra due auto

Alle 18.15 di ieri, al chilometro 6.500 della Prenestina Nuova, la «Mercedes 180 D» targata Roma 244987 e guidata dal dottor Alberto D'Annunzio, di 48 anni, farmacista di Labico, è andata a fraccassarsi contro un altro automezzo, condotto dal fratellucolo Mario Alessandrini, di 49 anni da Palestrina.

Nel violentissimo scontro, il farmacista è rimasto gravemente ferito ed è morto poco dopo all'ospedale di Palestrina, nonostante le cure dei medici. L'Alessandrini è rimasto illeso, mentre un giovane che si trovava in sua compagnia — Angelo Mancini di 28 anni — ha riportato contusioni.

Si impicca in cucina un manovale a Frosinone

FROSINONE, 24 — Il manovale Pio Fregiacelli, di 56 anni, di Frosinone, è stato ucciso ieri notte perché esasperato da una grave situazione familiare. Il cadavere dello sventurato è stato rinvenuto quest'oggi dal genero Giuseppe Boiano, il quale preoccupato da alcune dichiarazioni rese dal suicida, era andato alla sua ricerca e lo ha rin-

APERITIVO
Pilla

SELECT

SELECT moderatamente alcoolico

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurino, 19 - Tel. 456.251 - 451.251 PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema, L. 150 - Domestica: L. 200 - Echi Spettacoli: L. 150 - Cronaca: L. 150 - Neurologia: L. 130 - Finanziaria: Banche: L. 150 - Legalità: L. 150 - Rivoluzioni (RPI) - Via Parlamento, 8.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.500 2.500 RINASCITA' 4.500 2.500 1.500 VIE NUOVE 3.500 1.500 - (Conto corrente postale 1/29195)

ultime l'Unità notizie

Polemizzando con le tesi da guerra fredda di Acheson

Herter si dichiara favorevole ad accordi con l'URSS su Berlino

Gli Stati Uniti giudicano positivamente l'evoluzione dell'atteggiamento sovietico Dillon in Europa per una mediazione tra MEC e EFTA - Ike riceve Emelianov

WASHINGTON, 24. - Il governo americano ritiene che l'atteggiamento sovietico nella questione di Berlino abbia subito, dall'epoca della prima dichiarazione di Krusciov ad oggi, «una notevole evoluzione» e sarebbe lieto di giungere, se possibile, ad «una intesa» con l'URSS su questo punto. Tale dichiarazione, che costituisce un'importante e positiva indicazione per quanto riguarda gli orientamenti statunitensi nella prospettiva della conferenza al vertice, è stata fatta oggi dal segretario di Stato, Christian Herter, in una conferenza stampa tenuta a Washington.

Herter ha fatto le sue dichiarazioni in un'intervista diretta con l'ex segretario di Stato, Dean Acheson, che nei giorni scorsi aveva mosso un aspro attacco ai nuovi orientamenti del Dipartimento di Stato, dalle posizioni della guerra fredda in particolare. Acheson aveva dichiarato che, mentre le posizioni sovietiche sono immutate, gli americani si preparano a fare delle concessioni per Berlino, e che ciò rappresenta un grave errore. Herter ha detto che non esiste la dichiarazione di Acheson, ed ha fatto notare che, al contrario, i sovietici hanno accettato di rinviare ogni iniziativa unilaterale a Berlino, soddisfatti con le condizioni poste da Washington per una trattativa. «Non è improbabile», ha aggiunto — che attraverso il negoziato si possa arrivare ad un assetto migliore di quello attuale. E' questa, come si sa, la tesi contro la quale si scagliano non soltanto i circoli statunitensi legati alla guerra fredda, ma anche i dirigenti tedeschi e francesi.

Con questi ultimi il segretario di Stato ha polemizzato più oltre in maniera esplicita, sia pure senza nominarli. Egli ha dichiarato infatti, con estrema chiarezza, che i propositi francesi di sperimentare una bomba atomica nel Sahara, che è il possesso di armi atomiche da parte di altri paesi, oltre quelli che già le possiedono, renderebbe «il problema di un controllo assai più difficile di oggi». Herter ha anche respinto, sempre in modo implicito, le proteste francesi per la concessione dei visti americani ai rappresentanti del Fronte di liberazione algerino, che partecipano all'attuale dibattito sull'Algeria all'ONU. La concessione di questi visti «è conforme alla tradizione e al punto di vista giuridico americano». Essa non significa che la posizione americana sia mutata, ha detto Herter, ma che ha significativamente definito tale posizione come «appoggio agli sforzi del generale De Gaulle per trovare una soluzione pacifica».

Dopo essersi espresso in senso favorevole agli accordi Est-Ovest sul disarmo, la prevenzione degli attacchi di sorpresa, Herter ha annunciato che il vice-segretario di Stato per gli affari economici, Douglas Dillon, partirà il 7 dicembre per un viaggio in Europa, che porterà in Francia, in Germania, in Gran Bretagna e in Italia. Dillon, il 10 a Bruxelles e dal 11 al 13 a Parigi per una presa di contatto con i dirigenti del MEC e dell'EFTA. Questo viaggio, egli ha detto, viene compiuto «in vista dell'intervento degli Stati Uniti nei negoziati che il gruppo tenente inoltre di decisione per il trattato di abolizione delle esplosioni atomiche sperimentali». L'accordo riguarda l'indagine che gli esperti dovranno svolgere sui metodi di rilevamento delle esplosioni atomiche sotterranee.

L'Italia alla deriva dinanzi alla distensione

Un Patto atlantico contro Eisenhower?

I due binari della politica estera di Pella - Profondo disorientamento del vecchio quadro diplomatico italiano

Il «cosiddetto» e «tre grandi» della nostra diplomazia valutano la situazione internazionale in modo contrastante. Brosio, ambasciatore a Washington, ritiene che le tendenze alla distensione sono seriamente contrastate in America e che mentre Eisenhower è un personaggio faciente e generoso, Herter è un opportunist. Per cui suggerisce prudenza e attesa sulle linee tradizionali. Zoppi, ambasciatore a Londra, sottolinea i pericoli che possono derivare dallo sciacciarsi dall'azione dell'Inghilterra, alla cui forza e alla cui giustizia egli mostra di credere senza riserva. In

nell'orientamento dell'azione internazionale della Gran Bretagna e nella stessa revisione della politica estera americana. Vero è che c'è chi teorizza la opportunità di questi «errori». Grazie a essi, si dice, l'Italia ha oggi almeno delle carte da giocare sia nei confronti degli Stati Uniti sia nei confronti della Gran Bretagna. Quali sono queste «carte»? Qui entriamo nel vivo del disegno, puerile e per certi versi disperato, dell'attuale gruppo dirigente clericale e in particolare del ministro degli Esteri Pella. Esso si svolge lungo due binari convergenti ed entrambi del tutto inconciliabili. Da una parte si tratta di frenare, scrivendo della struttura atlantica e dei suoi organismi, la revisione della politica americana verso i paesi socialisti e dall'altra di dare, a questo stesso scopo, la maggiore solidità possibile, entro il più breve tempo possibile, al blocco politico europeo che ruota attorno all'intesa franco-tedesca.

Vediamo, in questo articolo, il primo aspetto. La struttura atlantica diventa dunque nel pensiero e nelle illusioni del ministro Pella, in un certo senso il contrario di ciò che è stata finora: da strumento di una politica aggressiva, ispirata dai circoli dirigenti americani, a strumento di una politica di freno alla distensione, ispirata dai gruppi dirigenti dell'Europa continentale. L'accettazione dei missili rientra in questo quadro. Quanti più legami militari e politici si creano tra l'Italia e l'Europa occidentale da una parte e l'America dall'altra — affermano Pella e i suoi amici — tanti più mezzi si hanno a disposizione per condizionare una eventuale azione autonoma di Washington. Una ulteriore manifestazione concreta di questo orientamento si ebbe con il comunicato diramato nella capitale americana dopo i colloqui Segni-Eisenhower del settembre, proprio all'indomani di Comp Day. Infatti, quel documento si sottolineava la necessità di non rallentare lo sforzo militare difensivo del mondo libero». E' in questa stessa luce, inoltre, che va valutata la divergenza attuale tra i paesi dell'Europa occidentale da una parte e l'America e



ZOPPI: «Sciacciarsi dall'azione internazionale dell'Inghilterra è un pericolo per l'Italia»

fine Quaroni, ambasciatore a Bonn, non ha fiducia nella solidità dell'intesa politica franco-tedesca e rimprovera largamente al ministro di avere l'azione dell'Italia in una piccola politica estera invece di impostare una non meglio definita «grande politica estera». Ognuna di queste tre posizioni è stimolata e stimola allo stesso tempo le reazioni che agiscono in modo non sempre sotterraneo sia all'interno del ministero sia all'interno dello stesso gruppo dirigente clericale. Nel complesso, tuttavia, esse indicano, unitamente alle valutazioni pessimistiche che vengono dall'ambasciata di Mosca e a quelle contraddittorie che vengono dall'ambasciata di Parigi, il profondo disorientamento del nostro vecchio quadro diplomatico nei confronti degli sviluppi della situazione.

Un altro degli aspetti, infine, della utilizzazione della struttura e degli organismi atlantici nel senso che s'è detto, si è rivelato, entro il più breve tempo possibile, al blocco politico europeo che ruota attorno all'intesa franco-tedesca.

Quaroni: «Una piccola politica non è produttiva. L'Italia deve fare una grande politica»

americano e britannico era che le due riunioni dovessero svolgersi indipendentemente l'una dall'altra, e questo stava probabilmente a indicare come Washington e Londra volessero approfondire soprattutto la discussione sul problema di Berlino ovest che investe, come è noto, per la parte occidentale, soltanto la responsabilità degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia, oltre che gli interessi della Germania occidentale. Ma una sollevazione dei paesi europei, guidata dall'Italia su istigazione della Francia e della Germania, e che è arrivata al punto di obbligare tra i paesi dell'Occidente a minacciare di dimettersi dalla carica di segretario generale del Patto Atlantico, ha obbligato gli Stati Uniti a impegnare il loro ministro degli Esteri a tenere due relazioni al Consiglio atlantico: una immediatamente prima del vertice e l'altra immediatamente dopo. E' possibile che questo non muti la sostanza delle cose. Il senso dell'operazione è però evidente.



BROSIO: «La distensione non è acquisita, e Eisenhower è un faccione generoso»

l'Inghilterra dall'altra sul modo come affrontare la trattativa sul disarmo con la Unione Sovietica. Recentemente l'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Kennan, ha dichiarato, riassumendo e rivelando l'orientamento di una parte del gruppo dirigente americano, che un accordo di disarmo atomico dovrebbe e potrebbe precedere eventuali accordi di disarmo generale, poiché da una parte le armi atomiche sono le più pericolose, oltre che le più costose, e dall'altra l'equilibrio delle forze nel campo delle armi convenzionali non ne soffrirebbe. Immediatamente dalle capitali europee si è rinfocollata la polemica. Bonn, Parigi e Roma hanno ribadito la loro ostilità ad una imposizione di questo genere ed hanno riaffermato che ogni trattato di disarmo deve abbracciare contemporaneamente tutti i tipi di armi. Il senso della disputa, cominciata dal resto fin dall'inizio della trattativa ginevrina sulla sospensione

degli esperimenti atomici, è chiaro: un accordo di disarmo atomico taglierebbe fuori dalla trattativa l'Europa continentale. E' stato anche probabile, in considerazione di questo fatto — notiamo per inciso — che Krusciov, nel suo discorso alle Nazioni Unite, ha avanzato proposte di disarmo che vanno di gran lunga più avanti delle diverse posizioni occidentali in questo campo: proponendo l'abolizione degli eserciti e di ogni tipo di armamento, l'Unione Sovietica, infatti, toglie qualsiasi alibi sia agli americani sia agli europei senza al tempo stesso pregiudicare eventuali possibilità di accordi limitati su qualsiasi terreno esse si manifestino.

Un altro degli aspetti, infine, della utilizzazione della struttura e degli organismi atlantici nel senso che s'è detto, si è rivelato, entro il più breve tempo possibile, al blocco politico europeo che ruota attorno all'intesa franco-tedesca.

Quaroni: «Una piccola politica non è produttiva. L'Italia deve fare una grande politica»

americano e britannico era che le due riunioni dovessero svolgersi indipendentemente l'una dall'altra, e questo stava probabilmente a indicare come Washington e Londra volessero approfondire soprattutto la discussione sul problema di Berlino ovest che investe, come è noto, per la parte occidentale, soltanto la responsabilità degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia, oltre che gli interessi della Germania occidentale. Ma una sollevazione dei paesi europei, guidata dall'Italia su istigazione della Francia e della Germania, e che è arrivata al punto di obbligare tra i paesi dell'Occidente a minacciare di dimettersi dalla carica di segretario generale del Patto Atlantico, ha obbligato gli Stati Uniti a impegnare il loro ministro degli Esteri a tenere due relazioni al Consiglio atlantico: una immediatamente prima del vertice e l'altra immediatamente dopo. E' possibile che questo non muti la sostanza delle cose. Il senso dell'operazione è però evidente.

«L'Inghilterra dall'altra sul modo come affrontare la trattativa sul disarmo con la Unione Sovietica. Recentemente l'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Kennan, ha dichiarato, riassumendo e rivelando l'orientamento di una parte del gruppo dirigente americano, che un accordo di disarmo atomico dovrebbe e potrebbe precedere eventuali accordi di disarmo generale, poiché da una parte le armi atomiche sono le più pericolose, oltre che le più costose, e dall'altra l'equilibrio delle forze nel campo delle armi convenzionali non ne soffrirebbe. Immediatamente dalle capitali europee si è rinfocollata la polemica. Bonn, Parigi e Roma hanno ribadito la loro ostilità ad una imposizione di questo genere ed hanno riaffermato che ogni trattato di disarmo deve abbracciare contemporaneamente tutti i tipi di armi. Il senso della disputa, cominciata dal resto fin dall'inizio della trattativa ginevrina sulla sospensione

Mitterrand rinnova le sue accuse contro il primo ministro Debré

Il senatore ascoltato ieri dalla commissione speciale - Prova di forza fra il governo e l'Assemblea sulla questione delle pensioni

PARIGI, 24. - Il senatore Mitterrand ha chiesto e ottenuto di essere ascoltato dalla commissione speciale del Senato, prima del dibattito che avrà luogo domani sulla sua privazione dell'immunità parlamentare. Mitterrand ha manifestato ancora una volta il proprio stupore perché la commissione stessa non ha ritenuto necessario invitare ad esprimere la propria opinione, prima del dibattito pubblico. Comunque, egli ha fornito «nuovi elementi di notevole importanza».

Il senatore non ha potuto fare niente per appurare, perché il primo ministro Debré, chiamato in causa, non soltanto ha subito il provvedimento di aver mai avuto a che fare con Mitterrand quando questi era ministro guardasigilli, ma ha anche esplicitamente vietato alla commissione di sentire il ministro e il sottosegretario degli interni sulla deposizione di Bourges-Matoury.

Così, la commissione senatoriale non poteva fare altro che ripetere il proprio precedente rapporto, appoggiando la richiesta di privazione dell'immunità di Mitterrand, con l'argomento che non si era potuta provare nessuna macchinazione da parte del governo.

Ma Mitterrand, oggi, ha reagito. Gli elementi nuovi che avrebbe fornito alla commissione d'inchiesta consisterebbero in una rinnovata accusa a Debré: il primo ministro sarebbe stato effettivamente informato da Verdier della deposizione di Bourges-Matoury, ma avrebbe impedito che la cosa venisse informata anche il ministro della giustizia, affinché la richiesta di privazione dell'immunità parlamentare di Mitterrand seguisse interamente il suo corso.

«L'Inghilterra dall'altra sul modo come affrontare la trattativa sul disarmo con la Unione Sovietica. Recentemente l'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Kennan, ha dichiarato, riassumendo e rivelando l'orientamento di una parte del gruppo dirigente americano, che un accordo di disarmo atomico dovrebbe e potrebbe precedere eventuali accordi di disarmo generale, poiché da una parte le armi atomiche sono le più pericolose, oltre che le più costose, e dall'altra l'equilibrio delle forze nel campo delle armi convenzionali non ne soffrirebbe. Immediatamente dalle capitali europee si è rinfocollata la polemica. Bonn, Parigi e Roma hanno ribadito la loro ostilità ad una imposizione di questo genere ed hanno riaffermato che ogni trattato di disarmo deve abbracciare contemporaneamente tutti i tipi di armi. Il senso della disputa, cominciata dal resto fin dall'inizio della trattativa ginevrina sulla sospensione

«L'Inghilterra dall'altra sul modo come affrontare la trattativa sul disarmo con la Unione Sovietica. Recentemente l'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Kennan, ha dichiarato, riassumendo e rivelando l'orientamento di una parte del gruppo dirigente americano, che un accordo di disarmo atomico dovrebbe e potrebbe precedere eventuali accordi di disarmo generale, poiché da una parte le armi atomiche sono le più pericolose, oltre che le più costose, e dall'altra l'equilibrio delle forze nel campo delle armi convenzionali non ne soffrirebbe. Immediatamente dalle capitali europee si è rinfocollata la polemica. Bonn, Parigi e Roma hanno ribadito la loro ostilità ad una imposizione di questo genere ed hanno riaffermato che ogni trattato di disarmo deve abbracciare contemporaneamente tutti i tipi di armi. Il senso della disputa, cominciata dal resto fin dall'inizio della trattativa ginevrina sulla sospensione

«L'Inghilterra dall'altra sul modo come affrontare la trattativa sul disarmo con la Unione Sovietica. Recentemente l'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Kennan, ha dichiarato, riassumendo e rivelando l'orientamento di una parte del gruppo dirigente americano, che un accordo di disarmo atomico dovrebbe e potrebbe precedere eventuali accordi di disarmo generale, poiché da una parte le armi atomiche sono le più pericolose, oltre che le più costose, e dall'altra l'equilibrio delle forze nel campo delle armi convenzionali non ne soffrirebbe. Immediatamente dalle capitali europee si è rinfocollata la polemica. Bonn, Parigi e Roma hanno ribadito la loro ostilità ad una imposizione di questo genere ed hanno riaffermato che ogni trattato di disarmo deve abbracciare contemporaneamente tutti i tipi di armi. Il senso della disputa, cominciata dal resto fin dall'inizio della trattativa ginevrina sulla sospensione

«L'Inghilterra dall'altra sul modo come affrontare la trattativa sul disarmo con la Unione Sovietica. Recentemente l'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Kennan, ha dichiarato, riassumendo e rivelando l'orientamento di una parte del gruppo dirigente americano, che un accordo di disarmo atomico dovrebbe e potrebbe precedere eventuali accordi di disarmo generale, poiché da una parte le armi atomiche sono le più pericolose, oltre che le più costose, e dall'altra l'equilibrio delle forze nel campo delle armi convenzionali non ne soffrirebbe. Immediatamente dalle capitali europee si è rinfocollata la polemica. Bonn, Parigi e Roma hanno ribadito la loro ostilità ad una imposizione di questo genere ed hanno riaffermato che ogni trattato di disarmo deve abbracciare contemporaneamente tutti i tipi di armi. Il senso della disputa, cominciata dal resto fin dall'inizio della trattativa ginevrina sulla sospensione

Ha vinto mezzo miliardo al «Toto» inglese

LONDRA. - Arthur Webb, che ha vinto al totocalzo inglese la fantastica somma di quasi 165 milioni di lire mostra raggianti di gioia nei colloqui nella sua casa di Grosvenor.



Fortemente criticato nell'Unione Sovietica un romanzo su un "collaborazionista"

Le differenze fra questa polemica e quelle suscitate dai libri di Daulinzev e di Pasternak

MOSCA, 24. - La pubblicazione del breve romanzo «Nel luogo nati», dello scrittore sovietico Voronin, ha dato luogo ad una polemica giornalistica e politica di un certo rilievo, di cui oggi la «Gazzetta Letteraria» dà un'ampia e articolata riproduzione. Il romanzo, che è stato oggetto di critiche ancora più aspre, è un'opera di un certo Voronin, che fu a sua volta un collaboratore di Daulinzev e di Pasternak. Il libro, che fu a suo tempo oggetto di discussioni e critiche, è la storia di un collaboratore di Daulinzev e di Pasternak, che durante l'ultima guerra si schierò con i tedeschi; tutta la storia è presentata dall'autore come una giustificazione sul piano umano dell'abbandono da parte del soldato del proprio posto militare e del passaggio al nemico. Non è la prima volta che il personaggio del «collaborazionista» è stato messo in discussione. L'unica che sembra scaturire dal libro di Voronin è la possibilità di essere non solo un collaboratore, ma anche un collaboratore di Daulinzev e di Pasternak. Il libro di Voronin, che è stato oggetto di critiche ancora più aspre, è un'opera di un certo Voronin, che fu a sua volta un collaboratore di Daulinzev e di Pasternak. Il libro, che fu a suo tempo oggetto di discussioni e critiche, è la storia di un collaboratore di Daulinzev e di Pasternak, che durante l'ultima guerra si schierò con i tedeschi; tutta la storia è presentata dall'autore come una giustificazione sul piano umano dell'abbandono da parte del soldato del proprio posto militare e del passaggio al nemico. Non è la prima volta che il personaggio del «collaborazionista» è stato messo in discussione.

Il libro, che fu a suo tempo oggetto di discussioni e critiche, è la storia di un collaboratore di Daulinzev e di Pasternak, che durante l'ultima guerra si schierò con i tedeschi; tutta la storia è presentata dall'autore come una giustificazione sul piano umano dell'abbandono da parte del soldato del proprio posto militare e del passaggio al nemico. Non è la prima volta che il personaggio del «collaborazionista» è stato messo in discussione.

Il libro, che fu a suo tempo oggetto di discussioni e critiche, è la storia di un collaboratore di Daulinzev e di Pasternak, che durante l'ultima guerra si schierò con i tedeschi; tutta la storia è presentata dall'autore come una giustificazione sul piano umano dell'abbandono da parte del soldato del proprio posto militare e del passaggio al nemico. Non è la prima volta che il personaggio del «collaborazionista» è stato messo in discussione.

Il libro, che fu a suo tempo oggetto di discussioni e critiche, è la storia di un collaboratore di Daulinzev e di Pasternak, che durante l'ultima guerra si schierò con i tedeschi; tutta la storia è presentata dall'autore come una giustificazione sul piano umano dell'abbandono da parte del soldato del proprio posto militare e del passaggio al nemico. Non è la prima volta che il personaggio del «collaborazionista» è stato messo in discussione.

Londra vende missili a Bonn

Rivelazioni sugli accordi con Adenauer. Missione del ministro della difesa britannico, Watkinson, nella capitale federale

LONDRA, 24. - Il primo ministro Macmillan ha dichiarato oggi alla Camera dei Comuni di essersi accordato con Adenauer, nel corso dei recenti colloqui londinesi, su «comuni obiettivi», ma ha chiuso la richiesta di più ampie delucidazioni, fatta da Aneurin Bevan a nome dell'opposizione, affermando che i colloqui sono stati «confidenziali». Il primo ministro si è limitato ad enumerare le questioni discusse — preparativi per il «mercato» problema tedesco, disarmo e relazioni economiche — politiche nell'occidente europeo — e ad affermare che «non vi sono divergenze di obiettivi» in proposito.

Un breve scambio di battute è avuto tra Macmillan e Bevan a proposito delle idee di «disimpegno», che i dirigenti britannici avrebbero abbandonato sotto la pressione dei tedeschi. Macmillan si è tenuto su un terreno generoso. Egli ha affermato di avere assicurato ad Adenauer che «non vi sono stati accordi segreti» su questo punto tra lui e Krusciov, all'epoca della visita a Mosca. «La nostra politica per il controllo degli armamenti in una zona concordata dell'Europa centrale — egli ha detto — è stata illustrata e nelle proposte avanzate a Ginevra. Tali proposte sono conformi al comunicato anglo-sovietico diramato dopo la mia visita a Mosca».

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Macmillan ha precisato infine che la linea di confine Oeder-Neisse non è stata discussa, mentre è stato preso in esame il contributo tedesco-occidentale ad un fondo a favore dei paesi sottosviluppati nel mondo.

Advertisement for Gradina margarine: LA MARGARINA DI GRAN MARCA OFFRE REGALI DI GRAN MARCA conservate i sigilli di garanzia